



CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI

(Provincia di Salerno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>Num.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
157	15/09/2016	Approvazione "Patto di Integrità" per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 1, comma 17, L. n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) del Comune di Cava de' Tirreni.

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di Settembre alle ore 16.25 e seguenti, nell'apposita sala del Palazzo di Città, debitamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Al momento della trattazione dell'argomento sopra riportato, sono presenti:

	<i>Nome e cognome</i>		<i>Presenti</i>
1	Vincenzo Servalli	Sindaco	SI
2	Nunzio Senatore	Vice Sindaco	SI
3	Enrico Bastolla	Assessore	SI
4	Adolfo Salsano	Assessore	SI
5	Paola Moschillo	Assessore	SI
6	Autilia Avagliano	Assessore	SI
7	Giovanna Minieri	Assessore	NO
8	Enrico Polichetti	Assessore	SI

Presenti: 7 - Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale Vincenzo Maiorino.

Il Presidente Vincenzo Servalli, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 50 dello Statuto Comunale;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del Sindaco Vincenzo Servalli, munita, ove previsti, dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione del proponente;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

A seguito di votazione palese che ha sortito il seguente esito: unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA:

- 1 Di approvare l'allegata proposta di deliberazione in oggetto, nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta;
- 2 Data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO:**

Approvazione "Patto di Integrità" per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 1, comma 17, L. n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) del Comune di Cava de' Tirreni.

IL SINDACO

VISTI e RICHIAMATI:

- la L. n. 190/2012 recante " *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che all' art.1, comma 17 dispone: " *Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*"

- Il D.P.R. n. 62/2013, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n.165/2001, con il quale è stato emanato il Regolamento recante " *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del suddetto decreto a mente del quale " *Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice*" ed il successivo articolo 17 che recita " *Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite email a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento*";

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n. 72/2013, che al punto 3.1.13 rubricato " *Codici di comportamento - diffusioni di buone pratiche e valori*", dispone che " *Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001 devono predisporre o modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza dei Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore*



dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici”;

-il punto 3.1.9 del PNA che disciplina l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro disponendo che *"Ai fini dell'applicazione dell' art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001 debbono impartire direttive interne affinché:*

- *nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;*
- *sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente”;*

- il già richiamato punto 3.1.13 del PNA dedicato ai *"Patti di integrità negli affidamenti"* che dispone che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”;*

- l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 che recita: *“I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti....”*

- l'articolo 2 della L. n. 287/1990 – recante *“Norme per la tutela della concorrenza e del mercato”;*

RICHIAMATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2016/2018 approvato dal Comune di Cava de' Tirreni, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28.01.2016, esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Cava de' Tirreni, sopra richiamato, elenca il Programma delle misure da attuare tra cui figura la seguente azione al punto 16.3 *”I dirigenti hanno l'obbligo di inserire nei bandi di gara e nei contratti le regole di legalità o integrità del presente piano della prevenzione della corruzione, prevedendo la sanzione della esclusione; attestano semestralmente al Responsabile della prevenzione della corruzione il rispetto dinamico del presente obbligo.”;*

RITENUTO di dare attuazione all'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012 e quindi di adottare un modello di Patto di Integrità per l'affidamento di commesse, e conseguentemente, disporre che i dirigenti inseriscano nei bandi di gara e nei contratti la clausola di salvaguardia che il



mancato rispetto del Patto di Integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto;

VISTO l'allegato schema di "Patto di Integrità" predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, che diventa parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

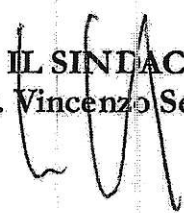
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore interessato, che ha provveduto alla redazione della presente proposta di deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

alla Giunta Comunale di deliberare

- 1) Approvare l'allegato schema di "Patto di Integrità" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Dare atto che il "Patto di Integrità" dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da parte dei partecipanti alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiori a 40.000,00 euro.
- 3) Disporre che i dirigenti inseriscano nei bandi di gara e nei contratti la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del "Patto di Integrità" dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto.
- 4) Dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
(Dr. Vincenzo Servalli)





Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Segreteria Generale

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere ~~FAVOREVOLE~~ in ordine alla regolarità tecnica.

Cava de' Tirreni, 26.08.2016

Il Dirigente
Vincenzo Maiorino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Sett. 5 Finanze e Tributi

NON RICHIESTO in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Esso detta le regole e gli obblighi a carico degli operatori partecipanti alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiori a 40.000,00 euro, nonché dei subappaltatori/cottimisti/fornitori e le regole e gli obblighi a cui sono tenuti tutti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro soggetto che, per conto del Responsabile del Servizio interessato alla procedura, svolgeranno funzioni direttive, amministrative o tecniche nella procedura.

CAPO I

REGOLE E OBBLIGHI A CARICO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti che debbono essere tenuti da tutti gli operatori economici che concorrono alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiori a 40.000,00 euro del Comune di Cava de' Tirreni ed eseguono i contratti affidati anche in veste di subappaltatore/cottimista.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante della lex specialis di gara e parte integrante dei contratti di appalto e la sua espressa accettazione ne costituisce condizione di ammissione alle relative procedure di gara.

Art. 2 - Dovere di correttezza, legalità e lealtà

Ogni operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti della Stazione Appaltante.

Art. 3 - Concorrenza

In particolare gli operatori economici concorrenti devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.

Si intendono per comportamenti anticoncorrenziali, salvo altri:

- qualunque promessa, offerta, concessione diretta o indiretta a possibili concorrenti per loro stessi o per un terzo di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione della gara, ovvero affinché non concorrano o ritirino la loro offerta o presentino offerte evidentemente abnormi;
- qualunque accordo concertato tra soggetti concorrenti per condizionare il prezzo di aggiudicazione dell'appalto o di stipulazione del contratto;

- qualunque accordo sulle altre condizioni dell'offerta diretto a condizionare l'aggiudicazione o l'esito della trattativa contrattuale.

Art. 4 – Collegamenti

Gli operatori economici partecipanti alle procedure di appalto, non si avvalgono dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese partecipanti a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né si avvalgono dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

Art. 5 – Rapporti con gli uffici della Stazione Appaltante

Nel partecipare alle procedure di gara, nelle trattative e nelle negoziazioni comunque connesse ad appalti pubblici esperiti dalla Stazione Appaltante firmataria del Patto di Integrità di cui in premessa e nella successiva esecuzione del contratto, i concorrenti si astengono da qualsiasi tentativo di influenzare i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione Appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche.

Gli stessi devono astenersi da qualunque offerta di utilità, denaro, beni di valore o condizioni di vantaggio anche indiretto ai soggetti di cui al comma precedente né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. A tal fine i concorrenti sono obbligati ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 30.01.2014 (consultabile liberamente sul sito istituzionale del Comune di Cava de' Tirreni).

Art. 6 – Doveri di segnalazione

Gli operatori economici concorrenti segnaleranno al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed al competente Responsabile di Servizio:

a) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara stessa e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

b) qualsiasi anomala richiesta o pretesa (in fase di gara o successiva esecuzione del contratto) da parte dei dipendenti, dei collaboratori diretti ed indiretti ed di ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione Appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti. Tali obblighi non sostituiscono, in ogni caso, l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria.

Art. 7 – Mancata accettazione del Patto di Integrità in fase di gara

La mancata accettazione del presente Patto di Integrità e la mancata allegazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 1 al presente), all'offerta da presentare in sede di gara, comporterà l'esclusione dalla gara medesima e le dovute segnalazioni alle competenti Autorità.

Art. 8 – Violazioni del Patto di Integrità dopo l'aggiudicazione e dopo la firma del contratto

L'accertamento di violazioni alle norme del presente Patto di Integrità da parte dell'affidatario, dopo l'aggiudicazione, comporta la decadenza dall'aggiudicazione disposta, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno (anche di immagine) derivato al Comune per effetto dell'inadempimento. Qualora la violazione sia accertata dopo la stipulazione del contratto, la stessa rappresenta causa di risoluzione del contratto per colpa e incameramento della cauzione definitiva. La Stazione Appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D. Lgs. 104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

La Stazione appaltante provvederà alle segnalazioni imposte dalla legge alle competenti Autorità.

Art 9 - Obblighi specifici dell'affidatario

L'affidatario del contratto di appalto si obbliga:

- 1) ad inserire nei contratti di subappalto/cottimo la clausola in base alla quale il subappaltatore/cottimista dichiara di conoscere ed accettare il Patto di Integrità.
- 2) a rendere noti, su richiesta della Stazione appaltante i pagamenti eseguiti che abbiano un collegamento diretto con l'appalto (pagamenti funzionali all'esecuzione dell'appalto).

CAPO II

DIPENDENTI /COLLABORATORI DIRETTI E INDIRETTI

Art. 10 – Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti che debbono essere tenuti nello svolgimento delle procedure per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro del Comune di Cava de' Tirreni e nella successiva fase di esecuzione del contratto da parte di tutti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione Appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti o trattative per la stipulazione di contratti di lavoro, nel seguito denominato "*dipendente*".

Art. 11 - Obbligo di imparzialità

Il dipendente deve assicurare la parità di trattamento tra i soggetti che intendono partecipare ad appalti o a trattative per contratti di lavori, forniture e servizi.

Pertanto il dipendente deve astenersi da qualunque informazione o trattamento preferenziale che possa avvantaggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti rispetto agli altri, come deve evitare qualunque ritardo, omissione di informazione o trattamento negativo che possa danneggiare uno o

più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti di lavori, forniture e servizi.

Art. 12 - Obbligo di riservatezza

Il dipendente, nel corso delle gare d'appalto e delle trattative per la stipulazione dei contratti di lavori, forniture e servizi, deve mantenere riservate tutte le informazioni di cui disponga per ragioni di ufficio che non debbano essere rese pubbliche per disposizioni di legge o di regolamento.

Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente l'attività negoziale ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione o affidamento.

Art. 13 - Indipendenza

Il dipendente deve evitare qualunque situazione che lo ponga in una posizione di conflitto di interessi con la Stazione Appaltante nella gestione di gare e di trattative contrattuali.

Invero allorquando lo stesso fosse, per qualunque ragione e forma, partecipe o interessato, personalmente o attraverso familiari o congiunti, all'attività del soggetto che intende concorrere alla gara d'appalto o stipulare contratti di lavori con la Stazione Appaltante, deve darne immediata comunicazione al suo responsabile di Servizio e comunque astenersi da ogni attività amministrativa attinente alla gara o alla trattativa.

Art. 14 - Efficacia del Patto di Integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Allegato 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DA
RENDERSI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI
PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI GARA**

Il Sottoscritto, nato a, residente in
..... prov..... Via/P.zza, in qualità di
Legale Rappresentante dell'operatore economico, con
sede in, prov.
Via/P.zzaCF.....
partecipante alla procedura

ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000, ai fini della partecipazione alla
presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel
caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di
esclusione dalle gare di cui all'art. 80, del d.lgs. n. 50/2016

DICHIARA

di conoscere e di accettare integralmente il contenuto del Patto di Integrità
approvato con deliberazione di Giunta comunale n..... del
.....

Allega copia fotostatica di documento di identità

Lì.....

Firma

.....

Delibera G.C. n. 157 del 15/09/2016

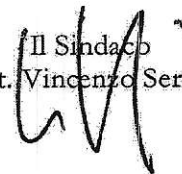
Oggetto: Approvazione "Patto di Integrità" per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 1, comma 17, L. n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) del Comune di Cava de' Tirreni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino



Il Sindaco
Dott. Vincenzo Servalli



PUBBLICAZIONE

Certifico, su conforme dichiarazione del responsabile del procedimento, che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio informatico di questo Comune e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Cava de' Tirreni, 19 SET. 2016

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino



ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è esecutiva il giorno 15/09/2016

- ☐ Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)
- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Cava de' Tirreni, 19 SET. 2016

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino

